

CAVEZZO *informa*



VOGLIA DI PACE

Il sostegno al popolo ucraino

Pag. 6

COME FARE PER AIUTARE

L'impegno di Caritas

Pag. 7



Pag. 5 Cos'è il PUG

Pag. 8 Progetto Con-Tatto

Pag. 10 Il programma del 25 aprile

Pag. 11 Le strade ai bambini

Pag. 12 Fine dello stato di emergenza

Torniamo a vivere Cavezzo, come comunità solidale e accogliente

Non vi nascondo che nel mio intervento di saluto in questo Cavezzo Informa, il primo del 2022, a ridosso della Pasqua, avrei voluto parlare principalmente della soddisfazione dovuta alla graduale diminuzione delle misure anti-Covid, in occasione della fine dello stato di emergenza a livello nazionale. Avrei voluto parlare di una comunità che, anche se con la giusta prudenza, ritrova le occasioni di socialità e convivialità, tanti spazi comuni, diversi dei quali completamente rinnovati. In una parola: una comunità che ritrova il proprio paese, come e se possibile meglio di come l'ha conosciuto finora. Purtroppo il precipitare della situazione internazionale, con la guerra in Ucraina e tutte le sue gravi ripercussioni, è arrivata di colpo, drammatica e inattesa, a occupare non solo i nostri pensieri, ma anche parte dell'operato delle pubbliche amministrazioni. Mai avremmo pensato, fino a poche settimane fa, di sentir parlare di guerra

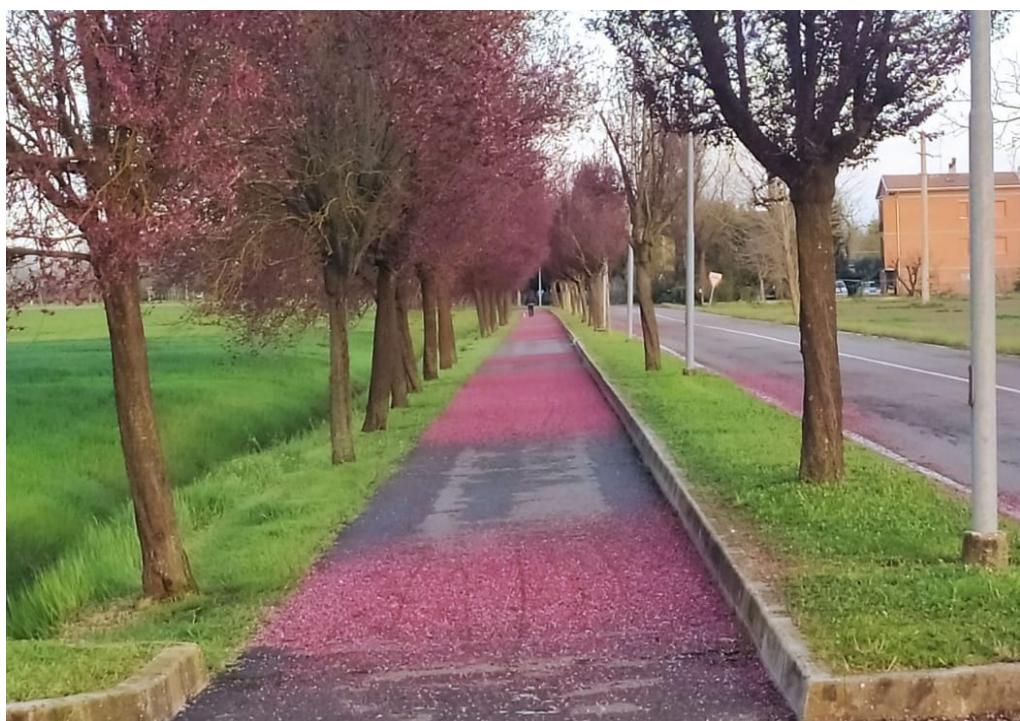
nel nostro continente, ma avremmo pensato a terribili bollettini quotidiani che parlano di carri armati, missili, trincee, genocidi e torture, solo a poche ore di macchina da qui. Posso però dire di essere particolarmente fiera della risposta che, ancora una volta, i cittadini di Cavezzo hanno dato in occasione di un evento drammatico. All'indomani dello scoppio del conflitto, dopo aver ribadito con un sit-in davanti al Municipio che siamo e vogliamo rimanere persone di pace, i cavezzesi, anche attraverso associazioni come la Caritas, si sono organizzati per inviare aiuti alle vittime del conflitto ucraino, oltre all'ospitalità dei profughi, in particolare donne e bambini, che vedono la nostra amministrazione impegnata a coordinare la disponibilità di tante persone con i canali istituzionali dell'accoglienza. Pandemia e guerra stanno già portando conseguenze importanti su tanti fronti, non da ultimo quello economico, con i rincari

delle utenze e le difficoltà nel reperire materie prime a condizionare pesantemente le certezze di tante famiglie e di tante imprese del nostro territorio. Come amministrazione garantisco che faremo tutto il possibile, come sempre è accaduto finora, per intercettare i bisogni di chi è in difficoltà e sostenerlo per quel che ci compete, anche forti di un bilancio in salute, che verrà approvato a fine aprile. L'avvicinarsi di due ricorrenze importanti per Cavezzo, come il 25 aprile e il decennale dei terremoti del 2012, per il quale stiamo definendo il programma in queste settimane, mi offrono infine l'occasione per dare un messaggio di speranza: di fronte alle difficoltà, anche le più tragiche, anche le più inaspettate, la nostra comunità ha sempre dimostrato capacità di unirsi, di reagire, di risollevarsi, di dimostrare resilienza. Senza andare troppo indietro nella Storia, da dieci anni a questa parte siamo passati da un'emergenza all'altra praticamente senza soluzione di continuità. Eppure ce l'abbiamo sempre fatta, quello che abbiamo in-



torno ce lo dimostra, e sono certa che così sarà anche per il futuro. Nonostante tutto, come amministrazione comunale abbiamo lavorato in questi mesi per portare avanti tutti i progetti di questo mandato, per dare ai cavezzesi l'opportunità di vivere un paese pulito, in ordine, con nuovi spazi (penso ai nuovi campi sportivi in via Allende) a vantaggio di tutti, per ritrovare quella convivialità che tanto ci è servita durante l'emergenza del sisma, e tanto ci è mancata negli ultimi due anni a causa del coronavirus. Mi auguro che dunque, con l'arrivo della primavera, cominci una stagione di speranza e di buone notizie per tutti voi, a partire dalla Pasqua, che vi auguro serena e piena di pace.

La sindaca
Lisa Luppi



CAVEZZO informa
Periodico trimestrale
dell'Amministrazione comunale di
Cavezzo - N° 1 - Marzo 2022

Autorizzazione del Tribunale di Modena - n. 7 del 13 marzo 2015

Tiratura: 3.000 copie

Distribuzione gratuita

Direttore responsabile:

Guido Tiziano Ganzerli

Proprietario: Comune di Cavezzo,
piazza Martiri della Libertà, 11
41032 Cavezzo

Stampa: Graficabanzi snc,
Via Saffi, 5/c
Finale Emilia (Mo)
Foto a pagina 2 in basso
di Sonja Marchesi

Le notizie del Comune di Cavezzo
le trovate sul sito internet
www.comune.cavezzo.mo.it,
dove è anche possibile
iscriversi alla newsletter,
sulla pagina Facebook e
sui canali YouTube e Telegram.

Per segnalazioni: scrivere a
urp@comune.cavezzo.mo.it
o chiamare lo 0535 49850

Il paese che vogliamo

Cari concittadini, non è facile scrivere sul nostro paese vista l'attuale situazione geopolitica. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia è all'ordine del giorno, e l'amministrazione si sta muovendo in ogni modo per offrire sostegno alla popolazione colpita. Grazie ai partecipanti alla fiaccolata del 25 febbraio e a chi contribuisce alle raccolte organizzate in paese, dimostrando la sensibilità dei cavezzesi nonostante le difficoltà che stiamo vivendo a causa, ad esempio, del caro prezzi. Dinamiche esterne al Comune stanno causando numerosi ritardi e difficoltà all'amministrazione, che però continua a dare priorità ai casi urgen-

ti. Lo spirito assistenziale cavezzese emerge anche sull'ambiente, grazie ai gruppi di raccolta rifiuti o ai frontisti che ripuliscono i fossi sporcati da altri incivili, causando problemi in occasione degli sfalci. I vandali non risparmiano neanche i parchi, di recente oggetto di attacchi con bombolette, rifiuti e sporcizia, tornati agibili dopo il pronto intervento degli operatori comunali. Grazie alla videosorveglianza i responsabili sono stati identificati, ma ribadiamo che tutti i luoghi pubblici sono un bene prezioso, e come tali vanno rispettati. L'educazione deve partire dalle famiglie e dalle scuole, e su questo tema evidenziamo la fitta collaborazione tra l'Assessore alla Cultura, la Biblio e NPL, che

con le molteplici attività (Notte dei Racconti, bibliografie tematiche ecc.) avvicinano i ragazzi alla lettura e all'attenzione all'altro. Prendo in prestito il titolo del libro di Stefano Bonaccini, Presidente della Regione, presentato anche a Cavezzo, per augurarci di avere sempre in mente il paese che vogliamo e perseguire questo obiettivo. Questo periodo ci mette alla prova come singoli e come comunità, ma invitiamo a riporre fiducia nelle istituzioni e negli amministratori, che continuano ad avere il bene comune come obiettivo primario.



Valentina Pacchioni
Facciamo Squadra

Sisma Emilia 2012, nessuno può e deve dimenticare.

In vista del decennale del terremoto, il ricordo più commosso va alle vittime: Daniela, Iva, Enzo e Liviana, senza dimenticare i tanti anziani e non, morti perché sradicati dalle proprie abitazioni e dai propri ricordi. Nessuno dimenticherà. Ci attendiamo lo sciacallaggio politico di chi verrà a pontificare che la ricostruzione sia già finita senza problemi arrogando alla politica questo successo. Poco o nulla di vero. A distanza di ben 10 anni alla ricostruzione manca circa il 20% della ricostruzione privata ed anche quella pubblica non è conclusa nonostante margini più agevoli (cosa poco ri-

spettosa nei confronti dei cittadini), molti dei quali per cavilli assurdi non hanno avuto accesso ai contributi, subendo oltre alla perdita patrimoniale anche il pagamento di tributi. Cittadini, Associazioni di categoria, Ordini professionali e Tecnici hanno segnalato a Sindaci e Commissario alla Ricostruzione la gravissima situazione di stallo per l'aumento dei prezzi del 20%. Ma Bonaccini ha più volte ribadito che per il decennale la ricostruzione sarà finita con il rientro al "regime ordinario", cioè niente sgravi e dilazioni sui mutui dei Comuni e ritorno al pagamento IMU anche sugli immobili ancora inagibili. Il modello Emilia esportato in Centro-Italia è stato fallimentare. Ennesima dimostrazione che la ricostruzione, ove avvenuta, sia da

attribuire in gran parte ai cavezzesi e agli emiliani, alla loro voglia di fare, lottare, indebitarsi, investire per ricostruire e soprattutto sopravvivere a una farraginosa e a volte vergognosa burocrazia. Se questo territorio è ancora "vivo" dobbiamo ringraziare in primis cittadini e imprese sacrificatisi per dargli un futuro. La Regione dovrebbe solo ringraziare e scusarsi, non certo elogiarsi. Da nostro OdG in Consiglio Comunale ci aspettiamo un impegno concreto da parte della Regione e del Sindaco per terminare la ricostruzione e sbloccare lo stallo dei cantieri.

Stefano Venturini
Crescere Cavezzo



Le spade di damocle del rialzo dei prezzi

Cari concittadini, ci avviciniamo alla fine del terzo anno di consiliatura e purtroppo dopo la pandemia, che non si può dire ancora definitivamente conclusa, è arrivata anche la guerra in Ucraina a turbare il sonno degli italiani. L'economia già messa a dura prova dal covid è ora messa in crisi dal forte rialzo delle materie prime, sia agricole, sia energetiche. L'inflazione può trasformarsi in stagflazione e le previsioni di crescita economica, nonostante l'importante contributo del PNRR, saranno probabilmente disattese. In questo scenario geopolitico

ed economico così complesso c'erano già a fine 2021 segnali di forte rialzo del costo dell'energia ed avevamo pertanto proposto nel consiglio comunale di fine novembre una mozione per chiedere alla regione Emilia-Romagna l'azzeramento dell'addizionale regionale sul gas. La mozione era stata accolta con freddezza dalla maggioranza; il ritardo nella votazione (dovuto ad alcuni motivi di forza maggiore, tra cui l'aver fatto un solo consiglio da inizio 2022) è però sfociato nell'approvazione ad inizio marzo col voto favorevole della sola opposizione. Si tratta di un piccolo passo ma che va nella direzione di cercare di fornire un aiuto tangibile a chi

è in forte difficoltà ad arrivare a fine mese. Lo scenario impone che l'amministrazione sia ancora più oculata nella gestione delle spese per evitare nuovi aumenti della pressione fiscale; nei prossimi consigli continueremo a fare altre proposte concrete nella direzione di sostenere cittadini ed imprenditori a superare questo difficile momento economico che cade proprio a un decennio di distanza dal terremoto che sconvolse la bassa. Un'ultima nota per augurare a tutti una serena Pasqua.

Enrico Malverti
Cavezzo Viva



Polizia Locale: prima giornata a porte aperte

Una giornata a porte aperte per conoscere, grazie agli stessi agenti, compiti, attrezzature e servizi alla cittadinanza della Polizia Locale. L'iniziativa si è tenuta nel comando di via Cavour sabato 22 gennaio, a ridosso del giorno dedicato a San Sebastiano, santo protettore di tutte le polizie locali. Dalle 9 alle 15, nel rispetto delle normative anti-Covid, è stato possibile effettuare brevi visite, della durata di quindici minuti circa, durante le quali il comandante e gli agenti in servizio a Cavezzo hanno illustrato, tra le altre cose, la centrale di videosorveglianza che controlla il sistema di 118 telecamere installate su tutto il territorio comunale, i dispositivi per

gli alcol test e i mezzi a disposizione degli agenti, per garantire ordine pubblico e sicurezza. "Un'occasione per conoscere un servizio fondamentale - ha commentato la sindaca Lisa Luppi - A contatto stretto con la vita quotidiana di tutti i cittadini, siano essi bambini, automobilisti, commercianti o anziani. Ringrazio il comandante Egidio Michelin e i suoi agenti per la disponibilità con cui hanno accolto quanti hanno voluto partecipare a un momento di dialogo e condivisione tra pubblica amministrazione e cittadinanza. Un'esperienza che abbiamo deciso di fare per la prima volta, ma sicuramente da ripetere nei prossimi anni".



PUG: disegnare la Cavezzo del futuro

I Comuni di Cavezzo, Camposanto, Concordia sulla Secchia, San Possidonio e San Prospero si sono impegnati a realizzare assieme il nuovo Piano Urbanistico Generale. Il PUG è il documento generale che regola l'assetto, l'uso e lo sviluppo del territorio in ottica pluridimen-

sionale. Il lavoro degli amministratori, dei tecnici e dei professionisti incaricati sarà affiancato da un fondamentale percorso di partecipazione dei cittadini e degli altri portatori d'interesse del nostro territorio. Da questo confronto che si svilupperà nei prossimi mesi usciranno in-

formazioni e dati che confluiranno nel flusso di lavoro che porterà alla versione finale del piano. Ed è per presentare alla cittadinanza come si svolgerà il percorso di partecipazione che i sindaci dei Comuni coinvolti hanno indetto una riunione pubblica il prossimo 3 maggio, ore 20.45. Gli amministratori, assieme ai facilitatori incaricati delle attività di partecipazione, presenteranno il percorso che partirà nei giorni immediatamente successivi e che si compone di una ricerca conoscitiva tramite questionario ed un evento finale di confronto e dialogo svolto con la tecnica del world café. La ricerca conoscitiva raccoglierà il parere dei cittadini attraverso un questionario, che sarà diffuso nel territorio in forma cartacea e digitale accessibile tramite un QR code. Il questionario cartaceo, per chi non è avvezzo alle nuove tecnologie, sarà invece

a disposizione presso punti informativi successivamente comunicati. Le risposte, rigorosamente anonime, raccoglieranno dati sull'opinione dei cittadini riguardo la vivibilità dei paesi e dei loro quartieri, le critiche e le problematiche, l'uso del tempo libero e tanto altro. Questi dati saranno raccolti, analizzati e pubblicati sul Quadro Conoscitivo, il fondamentale documento "base" iniziale del lavoro che porterà al PUG, e che restituisce la fotografia del territorio dal punto di vista sociale, economico, urbanistico ed ambientale. Grande importanza sarà data alle evidenze che usciranno dal questionario da parte di tecnici ed amministratori, ma soprattutto saranno sfruttate per individuare i temi forti sui quali si svilupperà poi il dibattito nel successivo world café, il momento clou del percorso partecipativo che si terrà dopo l'estate.



Otto nuovi erogatori di acqua negli edifici pubblici

Nel mese di gennaio, sono entrati in funzione otto nuovi erogatori di acqua potabile. Oltre ai tre destinati ai plessi scolastici di via 1 Maggio e via Libertà, i dispositivi sono stati installati nella palestra scolastica, al palazzetto dello sport di via Cavour, in Municipio, al Comando della Polizia Locale e in biblioteca. L'iniziativa, a cura dell'amministrazione comunale, vuole incentivare l'utilizzo

dell'acqua pubblica e delle borracce, in particolare nelle scuole, e contestualmente ridurre il consumo di contenitori, e quindi la produzione di rifiuti, in plastica monouso. Dopo la consegna di borracce in omaggio, sempre da parte del Comune, ai bambini che frequentano il primo anno della scuola dell'infanzia statale e di quella paritaria, in questi giorni sono arrivati anche i dati rela-

tivi alla casa dell'acqua del parco di via Marconi, che nel solo 2021 ha erogato quasi 92mila litri d'acqua, con un risparmio per i cittadini, a partire dalla sua installazione, nel febbraio 2015, calcolato in oltre 139mila euro rispetto all'acquisto di acque minerali in PET da 1,5 litri. "Cerchiamo di agevolare comportamenti responsabili - commenta il vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione



Fabrizio Trevisi - soprattutto da parte dei più giovani, che si dimostrano molto attenti ai temi della sostenibilità, anche nelle scelte individuali di tutti i giorni".

Regali "green" agli alunni delle scuole



Per prendersi cura dell'ambiente bastano piccoli gesti. Per l'olio esausto, ad esempio, basta un imbuto, così da versarlo in una bottiglia vuota e non giù per il lavandino. Grazie ad AIMAG l'imbuto è stato regalato ai bimbi della Scuola Primaria di Cavezzo, classi prime e seconde. Sempre AIMAG ha regalato ai bimbi di prime di seconda, alla presenza dei due consiglieri comunali Maura Oddolini e Alberto Malagoli, il portamerenda di Cartesio, dove mettere merende sane, con frutta di stagione e nessun involucro in plastica.

Il Presidente Bonaccini a Villa Giardino



Lo scorso 10 marzo, in una serata molto partecipata a Villa Giardino, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini ha presentato il suo ultimo libro "Il Paese he vogliamo", in un dialogo con la sindaca Lisa Luppi. Idee che si materializzano, nuovi progetti, sogni da realizzare. Investimenti per un presente e un futuro da protagonisti. Proposte attuate in una regione,

ma soprattutto per un Paese in cerca di riscatto. Come racconta lo stesso presidente Bonaccini: «Qui c'è tutto ciò che conta, ciò che siamo e ciò che vorremo essere. Vale per l'Emilia-Romagna, vale per l'Italia. Allora riprendo gli appunti sparsi, quelli di ogni giorno. I pensieri, le scalette delle cose da fare e di quelle da dire nelle tante tappe che scandiscono la giornata, le questioni da ve-



rificare e gli spunti di lavoro, i suggerimenti che mi arrivano. Decido di sistemarli. Per tenere il filo di un cammino. Sono quelli che potete leggere nelle pagine di questo libro. Non un programma per l'Italia o un manifesto elettorale. Sono le cose che annoto ogni giorno toccando con mano i problemi, provando ad allargare lo sguardo al Paese e allungando la vista oltre la contingenza.

Ho il privilegio di essere nato e di vivere in una bellissima regione, insieme all'orgoglio di amministrarla da sei anni. Ma l'Emilia-Romagna non basta a se stessa. I problemi che affrontiamo non sono poi così dissimili nel resto della penisola. Soprattutto quelli che riguardano il nostro futuro, il cambiamento necessario, gli obiettivi per realizzare il Paese che vogliamo».

Cavezzo dice no alla guerra ed è vicina al popolo ucraino

All'avvio della guerra in Ucraina, all'alba del 24 febbraio, Cavezzo ha risposto con un sit-in davanti al Municipio, la sera del 25 febbraio, per riaffermare con forza il valore universale della pace e per esprimere solidarietà al popolo ucraino. Sono stati in tanti i cavezzesi che hanno risposto all'invito dell'amministrazione comunale e del parroco don Giancarlo Dallari, anche per cercare conforto di fronte allo sgomento di immagini e notizie difficilmente immaginabili anche solo pochi mesi fa. Commenta la sindaca Lisa Luppi: "Ritrovarsi come comunità è stato importante, come accaduto nel recente passato, nei momenti più difficili. Siamo tutti rimasti disorientati pensando a una guerra nel cuore dell'Europa, che ci riporta ai racconti dei nostri nonni, abbiamo tutti paura degli scenari più terribili che vengono prospettati, e ci

sentiamo tutti impotenti, di fronte a eventi così tanto più grandi di noi. Ma, com'è sempre accaduto di fronte alle prove più dure, abbiamo deciso di reagire, di fare la nostra parte, perché essere donne e uomini di pace, ognuno per le proprie competenze, è quanto possiamo fare. Sono fiera di una comunità che, nel giro di pochi giorni, si è

messo a disposizione per rendere concreta la solidarietà al popolo ucraino. Tocca ora alle istituzioni coordinare la generosità e la disponibilità delle persone con i canali istituzionali dell'accoglienza. Invito chiunque abbia voglia di rendersi utile a contattare gli interlocutori ufficiali, come il Comune, in modo da rendere il sostegno

alle vittime innocenti della guerra il più efficace possibile. Colgo l'occasione per ringraziare la Caritas cavezzese, per quanto sta facendo e per quanto farà per il popolo ucraino. Purtroppo questa sarà un'emergenza lunga e di ampio respiro, dalle conseguenze gravi ed estese. Bisogna rimanere uniti e non perdere la speranza".



Il sistema dell'accoglienza, anche per gli animali domestici

Sul sito Internet dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (www.unionearea-nord.mo.it) è possibile trovare le infografiche dedicate, i link e tutte le informazioni utili sui diversi aspetti legati all'accoglienza degli ucraini in fuga dalla guerra. Uno strumento utile per districarsi tra i vari soggetti competenti nei diversi ambiti di un'emergenza su vasta scala e che purtroppo si prevede non sarà di breve durata. All'interno del sito Ucman è infatti possibile ritrovare le indicazioni per la segnalazione della presenza sul territorio, il modulo da compilare per chi desidera mettersi a disposizione per fare volontariato (le forme sono molte e di-

verse, a seconda del tempo a disposizione e dei propri obiettivi e attitudini), senza dimenticare le indicazioni per mettere a disposizione alloggi per un tempo minimo di un anno (quelli messi a disposizione potranno essere inseriti nel programma di prima accoglienza gestito dalla Prefettura di Modena attraverso cooperative sociali ed enti gestori), i riferimenti dei diversi istituti scolastici per l'accoglienza educativa, per garantire un percorso scolastico ai bambini. Sul sito Ucman anche le specifiche dedicate all'assistenza veterinaria per gli animali da compagnia, vittime inconsapevoli al seguito delle famiglie ucraine. Cani, gatti e altri animali possono

rimanere per tutto il periodo di permanenza in Italia. Si ricorda però che è necessario avvisare tempestivamente il Servizio Veterinario dell'AUSL del luogo di destinazione, per poter effettuare la registrazione nell'anagrafe regionale degli animali da affezione, i controlli e gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa Comunitaria in vigore sugli spostamenti di questi animali da uno Stato a un altro.

Regione Emilia-Romagna

RACCOLTA F
per l'assistenza
ai profughi della
GUERRA in UCRAI

IBAN
IT69G0200802

Causale: "EMERG

Intestato a:
Agenzia per la sicurezza t
civile dell'Emilia-Romagn

Le azioni messe in campo dell'amministrazione



Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cavezzo ha voluto incontrare i cittadini ucraini, poco più di trenta, ospitati sul territorio comunale cavezzese. L'incontro si è tenuto in Municipio, ed è stato possibile grazie alla disponibilità di una donna da tempo residente a Cavezzo, che si è offerta di tradurre e svolgere il ruolo di "mediatrice culturale". In rappresentanza dell'amministrazione comunale, la sindaca Lisa Luppi e Ilaria Lodi, assessora alla Molticulturalità e alle Politiche Sociali, che ha commen-

tato: "Come Amministrazione abbiamo fin da subito cercato di essere vicini alla popolazione ucraina, soprattutto le persone arrivate nel nostro territorio, attivando collaborazioni con il terzo settore e accogliendo i gesti di solidarietà di privati, cercando il più possibile di creare sinergie virtuose. Ringrazio a questo proposito don Giancarlo Dallari e tutti i volontari della Caritas, ma anche tutti i cavezzesi che decideranno di fare

IT69GO200802435000104428964

(Causale: "EMERGENZA UCRAINA"). Il conto corrente è intestato all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna.



qualcosa di concreto per il popolo ucraino. Auspican-
do che finisca presto non solo questa guerra, ma in generale tutte quelle che da anni stanno strazian-
do silenziosamente tante popolazioni "innocenti". L'incontro in Municipio ha consentito di sentire direttamente dalle persone ospitate a Cavezzo alcune delle esigenze, cui l'amministrazione cercherà di rispondere di concerto con il mondo dell'associan-
tismo. Tra queste, il Comune di Cavezzo ha proposto, raccogliendo già diverse adesioni, un primo corso di lingua italiana, per permettere ai profughi, in gran parte con un buon tasso di scolarizzazione, di far fronte più agevolmente alle piccole problematiche della vita quotidiana. Si ricorda infine che la Regione Emilia Roma-
gna ha attivato una raccolta fondi a favore della popolazione ucraina così drammaticamente colpita dall'invasione russa. I fondi raccolti verranno impiega-
ti per l'assistenza e gli aiuti umanitari. Chiunque può versare utilizzando queste coordinate bancarie: Iban:

La Caritas a sostegno dei profughi ucraini

Da sempre accanto a chi convive con una quotidianità difficile, a causa di fragilità e povertà di varia natura, vecchie e nuove, la Caritas cavezzese, presieduta da don Giancarlo Dallari, si è attivata fin dall'inizio dell'emergenza umanitaria ucraina per portare aiuto alle persone ospitate a Cavezzo, in gran parte donne, giovani e bambini, di concerto con l'amministrazione comunale. Oltre alle persone normalmente assistite da Caritas, anche i profughi della guerra in Ucra-
ina potranno così beneficiare del pacco alimentare Caritas, mentre durante il mese di aprile si attiverà l'iniziativa denominata "Spesa sospesa", in collaborazione con i supermercati cavezzesi Conad e Sigma. Con lo stesso principio di iniziative analoghe adottate in passato, in altri contesti, per i clienti di questi esercizi commerciali sarà infatti possibile acquistare cibo e prodotti di prima necessità, che poi i volontari Caritas regolarmente provvederanno a ritirare presso le sedi dei supermercati e consegnare alle famiglie ucraine. Un modo concreto, semplice e diretto, al quale ognuno potrà partecipare secondo le proprie possibilità, non solo per aiutare concretamente, ma anche per far sentire la vicinanza, il sostegno e l'accoglienza della comunità cavezzese. Sull'iniziativa della "Spesa sospesa", in via di definizione in questi giorni, è possibile seguire dettagli e aggiorna-
menti sui canali di comunicazione ufficiali del Comune: oltre al sito Internet istituzionale (e relativa newsletter), anche la pagina Facebo-
ok e il canale Telegram "Comune di Cavezzo".

AMO Nove Comuni Modenesi Area Nord è “maggiorenne”

AMO nasce nel 2004 da un gruppo di Medici di Base ed Ospedalieri, insieme con alcuni cittadini della zona. Il primo finanziamento all'Associazione arrivò proprio dai medici di base del territorio, che hanno devoluto un incentivo ricevuto dall'AUSL. Con quella somma vennero acquistate le prime auto, per accom-

pagnare i malati oncologici dal domicilio ai luoghi di cura e viceversa, oltre che per effettuare esami, visite, terapie, ecc. Il servizio trasporti negli anni seguenti si è potenziato e strutturato. Grazie all'impegno di 58 autisti volontari, che fanno capo alla sede di Mirandola ed al punto operativo di Finale Emilia, con 16 auto-

mezzi nel 2021 abbiamo percorso 250 mila chilometri, effettuando più di 3000 viaggi. Dal 2011, per primi in Provincia di Modena, AMO ha eseguito le trasfusioni a domicilio. Il servizio, dopo il terremoto, è stato esteso ai pazienti non oncologici, anziani e fragili, evitando loro inutili accessi in ospedale. Negli ultimi anni sono state superate le 200 trasfusioni annuali. Tante altre iniziative sono state promosse in questi 18 anni, tutte improntate al supporto al malato oncologico ed alla sua famiglia. Tanti volontari si sono impegnati in questi anni, ognuno col suo contributo, ognuno col proprio “dono”. Dono di tempo, lavoro, idee. Il dono nasce dalla parte più bella dell'uomo, nasce dal cuore. In que-

sto momento storico, dopo due anni di pesante pandemia, e l'incubo della guerra in Ucraina, AMO si augura che questi ricordi ci possano restituire una sensazione di “piacevole normalità”. Sensazione che una parte dell'umanità purtroppo ha perduto. Sensazione che spinge l'associazione e chi ne fa parte a continuare in questa direzione, con l'aiuto di tutti coloro che continuano a offrire supporto. Da sottolineare che tutti i servizi offerti da AMO sono completamente gratuiti, per tutti gli ammalati e sostenuti in buona parte grazie al 5 per mille. Per informazioni e donazioni: www.amonovecomuni.it e la pagina Facebook AMO Nove Comuni Modenesi Area Nord (A cura di AMO)

Le “sette sorelle” del progetto Con-Tatto

Tra i tanti problemi creati o aggravati dall'epidemia Covid ci sono anche la solitudine e l'isolamento sociale degli anziani, con gravi conseguenze non solo psicologiche, ma anche fisiche: le buone relazioni sono una vera e propria forma di cura. L'attenzione gentile ed empatica verso l'altro, tanto più se fragile o malato, scatena in chi la attua e in chi la riceve una reazione fisiologica positiva, come ormai moltissimi studi scientifici hanno dimostrato. Quanto mai utile per gli anziani risulta il rapporto con le giovani generazioni, anch'esse provate dalla pandemia e quindi, a loro volta, bisognose di inclusione sociale. Per conseguire tali fini era ormai emersa tra le associazioni di volontariato l'esigenza di fare rete per consentire risultati significativi e diffusi. Ecco dunque il terreno fertile su cui ha potuto attecchire l'adesione al bando per la pre-

sentazione di progetti finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra cui il CSV Terre Estensi ha dato vasta informazione e sostegno. Sette sono le associazioni partner del progetto Con-Tatto, che si concluderà entro il 2 settembre 2022. AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) è capofila e garantisce coordinamento e rapporti con enti e istituzioni, nonché vicinanza agli anziani in tutte le azioni previste, in particolare nelle strutture dove opera. AVA (Associazione Volontari Aquaragia) garantisce l'aiuto tecnologico a partner e destinatari del progetto, oltre che supporto organizzativo. AUSER Mirandola e Medolla garantiscono il trasporto, in particolare per gli anziani fragili. L'associazione “Quelli delle Roncole 2” realizza filmati di antichi mestieri e tradizioni culturali, da diffondere in strutture per anziani o a domici-

lio, e due rappresentazioni teatrali dialettali, con lo scopo non solo di ridestare piacevoli ricordi, ma anche di far ritrovare agli anziani un'identità collettiva. L'associazione “Giardino botanico La Pica” accompagnerà gli anziani in un percorso sensoriale nella natura ed offrirà loro suggerimenti di attività motoria e di corretti stili alimentari. L'associazione “Le Cicogne” offrirà nella sua oasi naturalistica l'opportunità ad anziani in possesso di conoscenze e competenze di grande utilità, ma ormai poco conosciute, di incontrare le generazioni più giovani, per costruire insieme un futuro solidamente basato su valori e passione. L'associazione Pro Loco di Medolla organizzerà due eventi pubblici durante i quali gli anziani troveranno momenti di svago e di incontro con un vasto pubblico. Un progetto così articolato prevede di avere ricadute ben

oltre la sua conclusione istituzionale e in diversi ambiti. Innanzitutto le associazioni si renderanno sempre più consapevoli dell'importanza di collaborare in rete non solo tra loro, ma anche con enti e istituzioni, perché le nuove parole d'ordine, co-progettazione e co-programmazione, diventino una realtà capace di generare benessere e coesione sociali. Inoltre le ricadute sulla salute psico-fisica degli anziani potranno protrarsi anche grazie alle conoscenze e alle relazioni che il progetto stesso garantirà. Né si può dimenticare che la diffusione delle iniziative e il loro vasto coinvolgimento della cittadinanza del territorio potranno indurre alcuni ad entrare nelle fila del volontariato, nella consapevolezza del valore della cooperazione e della solidarietà per generare uno sviluppo sostenibile e realizzare il Bene comune a vantaggio di tutti.

Donne e pandemia: incontro sulle misure di sostegno

Si è svolto a Villa Giardino, alla presenza dell'assessora ai Servizi sociali Ilaria Lodi e le avvocate dell'Associazione Gruppo Donne e Giustizia, un incontro sulla condizione della donna durante la pandemia e gli strumenti a sostegno delle famiglie. L'Associazione, attiva anche a Modena (per ulteriori info consultare il sito donne-giustiziamodena.org), è a fianco delle donne in difficoltà personale e/o familiare attraverso il servizio di ascolto donna, la consulenza legale (separazione, divorzio, assegno di mantenimento, mobbing,

21 marzo: il Comune ha ricordato le vittime innocenti della mafia

Costruire una memoria comune e impegnarsi a fianco di chi lotta contro l'illegalità. Il Comune di Cavezzo, in occasione, lo scorso 21 marzo, della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, ha pubblicato sui propri canali comunicativi le immagini delle rotonde dedicate a Giovanni Domè, Pepino Impastato, Giuseppe Tizian e Padre Pino Puglisi e del parco di Via della Libertà "Giovan-

ni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli Agenti delle scorte".



stalking, violenze, affido, situazione economica e patrimoniale) e la consulenza psicologica telefonica. Si ringraziano AUSER

Cavezzo per l'accoglienza e l'ospitalità presso Villa Giardino, UDI Cavezzo per il sostegno e tutti i cittadini partecipanti.



Riaperto il bar della bocciofila

Ha riaperto in uno spazio rinnovato il bar all'interno dei locali della bocciofila in via Rosati. L'amministrazione comunale, presente all'inaugurazione con la sindaca Lisa Luppi, l'assessore allo Sport Mattia Zapparoli

li e quello al Terzo Settore Michele Soffritti, ha provveduto durante i lavori preparatori al rinnovo e all'adeguamento degli impianti dello spazio affidato in gestione. Il bar della bocciofila ritorna così nella collocazione



ne originaria, dove si trovava prima di essere spostato nei locali accanto all'ingresso della biblioteca comunale e poi chiuso durante la pandemia. "Con l'emergenza causata dal Covid - commenta l'assessore Zapparoli - abbiamo perso tanti luoghi della socialità, con conseguenze molto pesanti. Oggi quegli spazi sono importanti ritrovarli, se possibile migliori di prima, a vantaggio di tutta la comunità. La riapertura del bar è solo uno degli interventi che, partiti già nei mesi scorsi, mirano a riqualificare l'intera area che gravita intorno al Palazzetto dello Sport e alla biblioteca comunale".

Giornate FAI: tanti i visitatori a Villa Delfini

Sabato 26 e domenica 27 marzo sono state le persone che hanno deciso di visitare il complesso di Villa Delfini, tesoro ritrovato del territorio cavezzese. L'occasione è stata data dalle Giornate Fai di primavera, presentate a livello provinciale in una conferenza stampa a cui ha partecipato la sindaca Lisa Luppi. Grazie al gruppo FAI Bassa modenese, è stato possibile visitare questo tipico esempio di corte della bassa pianura padana, costituita prevalentemente dalla casa padronale, dalla stalla, dai fienili, dalle cantine, dai granai, dai magazzini e dalle barchesse. La villa, costruita nel 1777, prende il nome degli antichi proprietari, il cui più famoso esponente fu il poeta e scrittore Antonio Delfini, al quale è stata intitolata una delle biblioteche di Modena.



77° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE CAVEZZO - APRILE 2022

Venerdì 22 aprile 2022

Tradizionale giro dei cippi sul territorio di Cavezzo
in memoria dei **caduti per la Lotta di Liberazione**

Ritrovo e partenza ore 14.30 presso Piazza Martiri della Libertà - Cavezzo

Lunedì 25 aprile 2022

**CORTEO E CERIMONIA PER IL
77° ANNIVERSARIO DELLA
LIBERAZIONE ITALIANA**

Ritrovo e partenza ore 10.00 presso il Cimitero del capoluogo - Cavezzo

ore 11.00 presso il monumento ai caduti di piazza Matteotti
Discorso delle autorità
Benedizione del monumento ai caduti

PRANZO DELLA LIBERAZIONE

Ore 12.30 presso villa Giardino, via Cavour, 24 - Cavezzo
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA entro venerdì 15 aprile
tel. 348.4768987

Menù: Pasta tricolore - Involtini "F.lli Cervi"-
patate al forno - vino - acqua - dolce
tot. 20,00 €

*Viva la Pace!
Viva il 25 aprile!*



Le modalità di partecipazione saranno vincolate alle vigenti regole in materia di prevenzione da contagio COVID19

“Tutti per la TERRA”, il nuovo CEAS

Dal 1 gennaio 2022 ha “preso il volo” il Centro di Educazione Alla Sostenibilità “Tutti per la TERRA” nei Comuni di Cavezzo, Concordia, San Possidonio e San Prospero. Si tratta di un Servizio Pubblico dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord, accreditato con la Regione Emilia-Romagna, che lavora presso le scuole di ogni ordine e grado e con la cittadinanza sui temi dello Sviluppo Sostenibile e dell’Agenda 2030. Il centro ha sede presso La Casa della Salute di San Possidonio. Per informazioni: tutti-perlaterra@unionearea-nord.mo.it



Mobilityamoci, anche con la ciclofficina FIAB!

La Ciclofficina Mobile di Cesare Tommasini della FIAB Modena - Sezione di Carpi è arrivata davanti all’ingresso della scuola secondaria di primo grado, a disposizione degli studenti in bici, per controllo catena e piccole riparazioni. L’iniziativa rientra nell’ambito di Mobilityamoci, il progetto regionale dedicato alla mobilità sostenibile, a partire da quella del tragitto casa-scuola. A incontrarlo e ringraziarlo a nome della comunità cavezzese il vicesindaco e assessore alla Pubblica istruzione Fabrizio Trevisi, l’assessore ad Ambiente e Mobilità Michele Soffritti, Sonja Marchesi del Centro alla Sostenibilità “Tutti per la TERRA” e Mauro Bighi di Auser Cavezzo.



Alla Biblio un aprile di mobilità, filosofia e musica!

Alla Biblio, appese un po’ in giro, dal 9 aprile sarà possibile trovare le colorate risposte al sondaggio “La strada è...”, frutto del progetto “Siamo nati per camminare”, un’azione partecipata per raccontare la strada e darle nuovi significati. Per una mobilità sostenibile. A cura della Regione Emilia Romagna - Arpae Ctr Educazione alla Sostenibilità. Il Centro di Educazione alla Sostenibilità “Tutti per la TERRA” dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord ha collaborato per questo progetto con Scuola Secondaria di 1° grado, Auser Cavezzo, FIAB Modena, Biblioteca Comunale, Compagnia Teatro Insieme Cavezzo, Avo Mirandola, Coop. Elleuno, Villa Rosati, Polisportiva Cavezzo, Circolo Fotografico Cavezzo. In aprile, sempre in Biblio, gli appuntamenti di Nati per la Musica e Nati per Leggere (sulla mitica Poltrona Gialla), Filosofare, gruppi di lettura per adulti e ragazzi, e sabato 26 aprile “Il Corpo non mente”, in collaborazione con Pro Loco Cavezzo, oltre agli eventi speciali per l’anniversario del primo uomo nello spazio (12) e la Giornata mondiale del libro (23 aprile).



“Concilia?”: gli alunni spiegano la ZTL davanti a scuola

Un divertente video - messaggio realizzato con impegno dagli alunni della Scuola Secondaria di 1 grado di Cavezzo (per guardarla basta andare sul canale YouTube di Tutti per la TERRA),

per chiedere il rispetto della ZTL davanti alla loro scuola. A cura del Centro di Educazione alla Sostenibilità “Tutti per la TERRA”, in collaborazione con la Compagnia Insieme.





COVID-19: DAL 1 APRILE 2022 FINE DELLO STATO DI EMERGENZA

1

QUARANTENA E ISOLAMENTO

Isolamento a casa solo per chi ha il virus. Chi ha avuto un contatto stretto con un positivo dovrà applicare l'autosorveglianza (FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto, test ai primi sintomi e, se ancora sintomatici, al 5° giorno successivo alla data dell'ultimo contatto).

2

MASCHERINE

Dal 1 aprile nei luoghi di lavoro sarà sufficiente indossare mascherine chirurgiche. Lo stesso vale per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari. Resta l'obbligo di mascherine al chiuso, ad esclusione delle abitazioni private.

3

GREEN PASS

Non c'è più l'obbligo del green pass per i servizi di ristorazione all'aperto e per i mezzi di trasporto pubblico locale o regionale. Fino al 30 aprile accesso ai luoghi di lavoro con il green pass base (vaccinazione, guarigione, test) per tutti.

4

VACCINI

Fino al 31 dicembre 2022 obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA.

5

SCUOLE

Con 4 casi tra gli alunni, attività in presenza con FFP2 per gli over 6 per 10 giorni dall'ultimo contatto con un positivo. Test antigenico rapido o molecolare o antigenico autosomministrato (se negativo, autocertificazione), dopo 5 giorni dall'ultimo contatto, se sintomatici. Per le classi in isolamento, DDI accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno. Riammissione in classe subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.